



COMUNE DI DISO

Provincia di Lecce

SETTORE I - AFFARI GENERALI Ufficio Servizi Demografici

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione, in comodato d'uso gratuito, di sedi/strutture ai fini dell'istituzione di uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili o per la costituzione di unioni civili

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I - AFFARI GENERALI

Premesso e considerato che:

- l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 dispone che i Comuni possano prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile, istituiti o soppressi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura;
- il parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 del 22/1/2014, reso nell'Adunanza Sezione Prima, prevede la celebrazione dei matrimoni civili presso siti a valenza culturale o estetica, ammettendo la celebrazione del matrimonio in luoghi esterni, che rientrino nella disponibilità giuridica del Comune, purché stabilmente destinati a tale scopo, anche frazionato temporalmente (determinati giorni della settimana o del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati ed aventi carattere duraturo o, comunque, non occasionale;
- l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione delle attività economiche e alla promozione del proprio territorio, ha inteso offrire una più ampia possibilità di locali/aree dove celebrare matrimoni o costituire unioni civili, non solo all'interno degli spazi presenti nella casa comunale ma anche presso altre strutture private idonee, nella disponibilità dell'Ente, con ricadute positive per la valorizzazione storica, culturale ed economica del proprio territorio e per l'economia locale;
- sono pervenute numerose richieste per celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili in siti diversi dalla Casa Comunale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 08.08.2025 ad oggetto "Approvazione nuovo Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili nel Comune

di Diso” e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 08.08.2025 avente ad oggetto: “Indirizzi per l’individuazione di siti di interesse storico, architettonico, ambientale o artistico di proprietà privata da dedicare alla celebrazione dei matrimoni e alla costituzione delle unioni civili”.

RENDE NOTO

che è intendimento dell’Amministrazione Comunale del Comune di Diso verificare la disponibilità di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre siti privati (strutture) di particolare valenza estetica, culturale, storica o ambientale, ovvero, in ragione di tale valenza, una destinazione turistica (palazzi gentilizi, strutture ricettive e masserie rientranti, ad esempio, nella disciplina normativa del turismo rurale, dell’agriturismo, ecc., e ogni altro sito di interesse monumentale, culturale, artistico e archeologico) aventi sede nel territorio comunale, al fine di concedere in comodato gratuito per la durata di anni tre, rinnovabile, prima della scadenza, per altri tre anni, previa verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti e requisiti di legge e del Regolamento, al Comune di Diso idonee sedi per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e unioni civili;

INVITA

i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, titolari della disponibilità di immobili atti all’uso di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e/o costituzioni di unioni civili a far pervenire al Comune di Diso apposita domanda redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, debitamente corredata di tutta la documentazione necessaria, che **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30 agosto 2025**, indirizzata al Settore I - Affari generali, in una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata del Comune di Diso all’indirizzo:
protocollo.comune.diso@pec.rupar.puglia.it
- con spedizione postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento all’indirizzo del
Comune di Diso - piazza Municipio - 73030 Diso (Le);
- mediante consegna a mano direttamente all’Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e il martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L’istanza, debitamente sottoscritta e redatta secondo il modello allegato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dovrà contenere:

- dati anagrafici, per le persone fisiche, e dati identificativi dell’ente, se soggetti pubblici;
- se del caso, dati identificativi della società, come riportati nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore;
- dichiarazione del possesso dei requisiti del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti la sede dove si propone la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell’unione civile;
- comprova, qualora il richiedente non sia il proprietario del sito proposto, della disponibilità dello stesso allegando copia di un valido titolo giuridico, nonché l’atto di assenso del proprietario alla destinazione del sito alla celebrazione di matrimoni e alla costituzione di unioni civili per tutto il periodo di validità della convenzione;
- planimetria, del sito da destinare alla celebrazione delle cerimonie e delle aree e relativa

- documentazione fotografica debitamente timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato;
- nel caso di immobili sottoposti a vincolo, relativi a copia di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc., già rilasciati da Autorità pubbliche e previsti dalle vigenti norme di legge e Regolamento in materia culturale, paesaggistica, ambientale, ecc.
- l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (se privati);
- documentazione relativa alla conformità della struttura o immobile proposto alle vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica, nonché la conformità alle vigenti norme in materia di impianti, superamento delle barriere architettoniche, prevenzione incendi, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- indicazione capienza massima che potrà essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

Ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e Unioni Civili, i richiedenti si impegneranno, nel corso del rito, a non consentire attività incongruenti o lesive del decoro il luogo della celebrazione.

La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile del Comune di Diso, terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese. Il Comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio.

Il titolare della struttura presso la quale è istituito l'Ufficio separato di Stato Civile non è tenuto a richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile atteso che la Giunta Comunale provvede a determinare, con apposito atto, la misura delle tariffe da porre a carico degli utenti in relazione a tempi e modalità di fruizione del servizio comunale.

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento, addobbo etc) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza ed estranea.

Le domande saranno valutate dal Responsabile del Settore I - Affari generali, avvalendosi, circa l'adeguatezza tecnica dei locali e il rispetto delle norme urbanistiche, del supporto del Responsabile del Settore III - Assetto del Territorio o di altro dipendente tecnico suo delegato.

Sulla base di quanto sopra, la Giunta Comunale delibererà in merito all'eventuale istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni ai sensi di legge e trasmetterà il relativo atto al Prefetto ai sensi del D.P.R. n. 396/2000, art. 3.

Per informazioni è possibile contattare durante gli orari di apertura al pubblico, il Responsabile comunale dei Servizi Demografici Dott. Eugenio Chetta, presso la sede comunale in piazza Municipio a Diso - 0836.1904004 - anagrafe@comunediso.it.

Diso, dalla Casa Municipale, li 11 agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I - AFFARI GENERALI

Dott. Antonio Walter **MERICO**

Informativa trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore I "Affari generali" del Comune di Diso, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti, pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Responsabile del Settore indicato in precedenza o il suo Responsabile della Protezione dei Dati. Per tutte le altre informazioni sul trattamento consultare la sezione privacy sul sito web istituzionale.